

AVIARIA Confagricoltura si appella agli enti

L'influenza avanza ma i produttori chiedono di ripartire

«In zona rossa ci sono territori dove non c'è stata. Si rischia di lasciare spazio a importazioni dall'estero»

●● Il mondo dei produttori chiede che l'avicoltura possa ripartire. Mentre l'aviazione marcia inarrestabile, il bollettino, aggiornato al 28 dicembre, dell'Istituto **zooprofilattico** sperimentale delle Venezie, dice che i focolai scoperti dal 19 ottobre sono ben 315, di cui i due terzi in aziende del veronese posto sotto l'autostrada Milano-Venezia.

I rappresentanti di Confagricoltura ora chiedono ai rappresentanti della sanità animale di far riaprire le porte degli allevamenti. Una richiesta che è stata presentata alle Ulss e portata anche in una riunione tecnica al ministero della Salute.

«Sono parecchie centinaia gli allevamenti avicoli fermi per l'aviazione, visto che, oltre a quelli in cui si è manifestata la malattia, molti rientrano nella zona considerata ad altissimo e alto rischio e sono quindi sottoposti al divieto di

accasamento del pollame, con un danno enorme per l'indotto che comprende, oltre agli imprenditori agricoli e ai loro familiari, anche dipendenti, trasportatori, stabilimenti che lavorano le uova, industria mangimistica e altro», dice Michele Barbetta, presidente della sezione avicola di Confagricoltura Veneto. Secondo Barbetta «è necessario stabilire una linea per riavviare la produzione».

«Non sappiamo ancora come sarà la ripartenza, ma crediamo che dopo il 6 gennaio si comincerà ad accasare anche nel Veronese, partendo da zone aviazione free», rimarca Diego Zoccante, presidente per il veronese della confederazione. «La Lessinia è stata dichiarata ad alto rischio per precauzione, ma non ci sono stati focolai. Ora si deve poter riprendere a lavorare, altrimenti si lascerà spazio all'importazione dall'estero; sono poi necessari risarcimenti congrui e rapidi per le aziende più colpite dall'aviazione e tornare a produrre per mantenere le nostre quote di mercato». **Lu.Fi.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075970